GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — ROMA — MARTEDI 20 SETTEMBRE — NUM. 220

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **DCXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Marsiconuovo, nell'adunanza dei 3 marzo 1892, in ordine alla modificazione dello statuto organico della Cassa medesima;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Marsiconuovo in adunanza del giorno 31 maggio 1892 allo stesso oggetto;

Veduto lo statuto organico della Cassa di risparmio di Marsiconuovo, attualmente in vigore, approvato con Regio decreto 11 luglio 1891 n. CCXI (parte supplementare);

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo 24 dello statuto organico della Cassa di risparmio di Marsiconuovo, attualmente in vigore, è aggiunto il seguente capoverso;

« N. 8. — Fa prestiti sopra pegno di oggetti d'oro, di argento e di rame, e sopra oggetti d'altra natura, da specificarsi nel regolamento, eseguibili infra i 2|3 del loro valore reale accertato con regolare perizia, e per un periodo di tempo non maggiore di mesi sei, che potrà poi rinnovarsi quando alla scadenza siasi soddisfatto l'interesse, per una volta tanto e per un altro semestre. Qualora alla scadenza di questo secondo semestre non si effettui la restituzione del capitale od il pagamento dell'interesse, la Cassa farà vendere gli oggetti all'asta pubblica, con le norme e le modalità sancibili dal regolamento interno dell'Amministrazione, ed il recupero, se ve ne sia, sarà dato alla parte interessata ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 16 agosto 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 4 novembre 1890, col quale fu autorizzato il comune di Bauco, ad applicare negli anni 1890 1891, la tassa sul bestame, con tariffa eccedente per le sottoindicate specie di animali, i limiti ordinari stabiliti dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 2 febbraio 1892, di quel Consiglio comunale, con cui domanda l'autorizzazione di mantenere la stessa tariffa nell'anno in corso e per gli anni successivi;

Veduta la deliberazione 1° aprile successivo della Giunta provinciale amministrativa di Roma, che approva quella succitata del comune, limitatamente per la durata di un triennio;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale opinò che l'autorizzazione sia da restringere al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, ed *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Bauco di mantenere, nel 1892, riguardo alle sotto indicate specie di bestiame, la seguente tariffa:

Manze e giovenche L. 6,50 per ogni capo — Asini L. 4,50 — Capre e caproni L. 1,50 — Pecore, agnelli e montoni L. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero **DCXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 2 luglio 1891, col quale si è autorizzato il comune di S. Cipriano Picentino ad applicare, in quell' anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 250, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 30 novembre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si stabilisce di mantenere lo stesso massimo di lire 250 nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 13 gennaio 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Salerno, che approva quella succitata del comune di S. Cipriano Picentino;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, ed *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Cipriano Picentino di mantenere, nel 1892, il massimo della tassa di famiglia di lire duecentocinquanta (L. 250).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 agosto 1892.

UMBERTO

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCXXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 3 settembre 1891, che accordava al comune di Lugo di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 600;

Veduta la deliberazione 24 dicembre successivo di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa per l'anno in corso;

Veduta la deliberazione 18 febbraio 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna, che approva quella succitata del comune;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Lugo di mantenere, pel solo anno corrente 1892 la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire seicento (L. 600).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 agosto 1892.

UMBERTO

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCXXXIII** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 22 novembre 1891, del Consiglio comunale di Castana, con la quale si è stabilito di applicare, durante il quinquennio 1892-96, la tassa di famiglia col massimo di lire 20, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 15 dicembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Pavia, che approva quella succitata del comune di Castana;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513.

Veduti gli articoli 2 e 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, ed *interim* delle Finanze.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Castana di applicare la tassa di famiglia, col massimo di lire venti (L. 20), durante il quinquennio 1892-96.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'atto 19 diceembre 1891, del R. Commissario di Aversa, ratificato da quel Consiglio comunale con la deliberazione del 9 marzo 1892, con cui si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di L. 100, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 7 luglio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune 9 marzo 1892;

Veduto il ricorso del sindaco di Aversa, che domanda l'autorizzazione pel triennio 1892-94;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 6 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato doversi restringere l'invocata autorizzazione al solo anno in corso.

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, ed *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Aversa di applicare, pel solo corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire cento (L 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Bolotana, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Bolotana, in provincia di Sassari.

Il Prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 settembre 1892.

Il Ministro: LACAVA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Magomadas, in provincia di Cagliari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Magomadas, in provincia di Cagliari.

Il Prefetto della provincia di Cagliari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali del'a Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 settembre 1892.

Il Ministro: LACAVA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 830658 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 3090, al nome di *De* Corti Emilia (Emilie) fu Gaspare (Gaspard) nubile, domiciliata a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Corti Emilia (Emilie) fu Gaspare (Gaspard) nubile domiciliata a Parigi vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

R. Scuola di applicazione per gli Ingegneri in Torino

CLASSIFICAZIONE DEGLI ALLIEVI *che negli esami generali delle sessioni primaverile ed estiva dell'anno 1892 riportarono il diploma di ingegnere civile o di ingegnere industriale.*

N. d'ordine di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITÀ e PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti nelle prove di profitto di 2° e 3° anno	Voti ottenuti nell'esame generale	TOTALE dei voti
		massimo n. 1200	massimo n. 100	massimo n. 1300
	Ingegneri civili.			
1	De Marchi Piero di Benedetto da Rieti (Perugia).	1185	100	1285
2	Fornaca Guido Giuseppe del fu Enrico da Torino.	1130	100	1230
3	Merizzi Giacomo di Gio. Battista da Sondrio.	1104	100	1204
4	Sirtori Pietro Giovanni di Bartolomeo da Faido (Svizzera).	1087	98	1185
5	Giorelli Federico del fu Felice da Torino.	1092	92	1184
6	Daviso Carlo di Filippo da S. Damiano d'Asti (Alessandria).	1078	96	1174
7	Villa Lorenzo di Giovanni da Torino.	1046	95	1141
8	Masserizzi Aurelio di Giovanni da Chiusdino (Siena).	1040	98	1138
9	Cavagnari Odoardo di Ernesto da Busalla (Genova).	1041	88	1129
10	Bonelli Michelangelo di Giuseppe da Cornegliano (Cuneo).	1038	88	1126
11	Fantoli Cesare di Antonio da Pallanza (Novara).	996	92	1088
12	Canavotto Giuseppe di Francesco Antonio da Pavia.	987	95	1082
13	Testa Leone di Palmazio da Bardonecchia (Torino).	985	92	1077
14	Montù Giuseppe di Giovanni da Torino.	983	88	1071
15	Pesani Eraldo di Giorgio da Chieti.	972	95	1067
16	Corrieri Eugenio di Antonio da Messina.	968	88	1056
17	Prat Paolo di Giovanni da Moretta (Cuneo).	970	85	1055
18	Cotti Giacomo Giuseppe di Pietro da Firenze.	942	90	1032
19	Dompieri Luigi Gino di Carlo da Trieste.	931	88	1019
20	Foa Moisè di Donato da Alessandria.	931	83	1014
21	Salomone Alessandro di Francesco da Torino.	915	90	1005
22	Bozzo Edoardo di Nicolò da Camogli (Genova).	909	85	994
23	Marchi Carlo di Ferdinando da Rovigo.	910	75	985
24	* Bottino Enrico Giuseppe di Felice da Genova.	888	80	968
25	* Del Carretto di Balestrino Nicolò di Vittorio da Torino.	893	70	963
26	Colombini Giuseppe di Antonio da Massa (Massa Carrara).	865	85	950
27	* Vilardi Pietro del fu Giovanni da Reggio Calabria.	865	82	947
28	* Gallo Agostino del fu Angelo da Ivrea (Torino).	875	70	945
29	* Biasetti Pietro Giuseppe di Antonio da Vigliano Biellese (Novara).	859	72	931
30	Cova Vittorio Emanuele di Calisto da Bettola (Piacenza).	843	75	918
31	* Sabini Pasquale di Francesco da Altamura (Bari).	840	70	910
32	* Sincero Francesco di Salvatore da Cereseto (Alessandria).	830	76	906
33	* Andreis Augusto Pietro di Domenico da Caprino Veronese (Verona)	832	70	902
34	Bianchi Guido di Emilio da Milano.	818	75	893
35	* Massa Eugenio di Bartolomeo da Genova.	819	72	891
36	* Pozzi Giovanni del fu Luigi da Nibbiano (Piacenza).	815	75	890
37	Perlati Giuseppe di Antonio da Novara.	815	70	885
38	Tosi Giorgio di Enrico da Roma.	812	72	884
39	* Battioli Luigi di Giuseppe da Milano.	805	70	875
40	* Caput Arturo del fu Serafino da Cagliari.	782	72	854
41	* Monti Giovacchino di Dante da Vigevano (Pavia).	777	70	847
42	* Belleno Giuseppe del fu Giuseppe da Fossato di Vico (Perugia).	776	70	846
43	* Lippi Alessandro del fu Bartolomeo da Viareggio (Lucca).	775	70	845
44	* Torti Tommaso di Giuseppe da Voghera (Pavia).	770	72	842
45	Vidale Annibale di Enrico da Robbio (Pavia).	765	76	841
46	* Baraffael Angelo di Giuseppe da Napoli.	756	70	826
	Ingegneri industriali.			
1	Quarleri Luigi del fu Giovanni da Tortona (Alessandria).	1163	100	1263
2	Soleri Michele di Giacomo da Torino.	1153	100	1253
3	Tessadori Francesco di Giovanni da Madignano (Cremona).	1098	95	1193
4	Raimondi Luigi di Ferdinando da Rovigo.	1043	95	1138
5	Giardi Tito del fu Dario da Siena.	1032	95	1127
6	Macciò Francesco di Pietro da Alessandria.	1025	90	1115
7	Robino Candido Arturo di Agostino da Canelli (Alessandria).	1006	97	1103
8	Wehemeyer Adoldo di Carlo da Pont St. Martin (Torino).	1008	90	1098
9	* Vignolini Vignola di Agostino da Prato (Firenze).	965	90	1055
10	Cerrino Paolo di Costantino da Bagno a Ripoli (Firenze).	965	86	1051
11	Buonerba Francesco di Andrea da Avigliano (Potenza).	960	90	1050
12	Allievo Tullio di Giuseppe da San Germano (Novara).	953	85	1038
13	Glisenti Alfredo del fu Francesco da Brescia.	943	85	1028
14	Pain Attilio di Luigi da Venezia.	935	88	1023
15	Ridoni Ercole del fu Eugenio da Torino.	930	82	1012
16	Anelli Ferdinando del fu Giuseppe da Desenzano sul Lago (Brescia).	925	85	1010
17	Pagan Mario di Pietro da Cittadella (Padova).	922	85	1007
18	Sacco Francesco di Giuseppe da Cantalupo (Alessandria).	921	80	1001
19	* Daina Giulio di Francesco da Redona (Bergamo).	912	85	997
20	Devalle Giovanni di Giacinto da Torino.	892	80	972
21	De Albertis Claudio di Giovanni da St. Etienne (Francia).	862	80	942
22	Marino Girolamo di Gaetano da Trapani.	865	75	940

N. d'ordine di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITA' e PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti nelle prove di profitto di 2° e 3° anno	Voti ottenuti nell'esame generale	TOTALE dei voti
		massimo n. 1200	massimo n. 100	massimo n. 1300
23	Barabino Carlo Vittorio di Emanuele da Cornigliano Ligure (Genova).	856	80	936
24	* Diatto Guglielmo Vittorio di Battista da Torino.	843	85	928
25	* Varoli Giuseppe di Cesare da Forlì.	825	75	900
26	* Boccardo Emilio del fu Domenico da Moncalieri (Torino).	780	80	860

(*) Gli allievi il cui nome è contrassegnato con asterisco, ottennero il grado di ingegnere nella sessione primaverile.

Torino, 7 settembre 1892.

Visto: *Il Direttore della Scuola*
A. COSSA.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di Meccanica e Tecnologia nella Scuola professionale per le arti meccaniche in Foggia, con lo stipendio annuo di Lire 2600.

Al detto professore sarà affidato anche l'ufficio di Direttore della Scuola, con l'annuo assegno di L. 600.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito), in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 20 ottobre prossimo.

I concorrenti debbono unire alla domanda i documenti che comprovino gli studi da essi fatti, l'abilitazione all'insegnamento al quale aspirano, gli uffici tenuti in altre scuole, e dimostrare di aver compiuto un tirocinio pratico in officine meccaniche.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.

2° Certificato di penalità di data recente.

3° Attestato medico di sana costituzione fisica.

Le pubblicazioni devono essere inviate in triplice esemplare: non sono ammessi lavori manoscritti.

Roma, addì 14 settembre 1892.

Il Direttore Capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel Corpo del genio navale

Con il giorno 7 novembre 1892 avranno principio in Roma, presso il Ministero della marina ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del genio navale di tre ingegneri di seconda classe, grado militare che corrisponde a quello di tenente nel R. esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2400.

La nomina sarà conferita di diritto ai tre concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte. Seguito il concorso e fatta la scelta per i tre posti d'ingegnere di seconda classe, non sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi siano risultati idonei, nè questi potranno aspirare a nomine posteriori, salvo che concorrano novellamente ed ottengano la scelta.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Avere ottenuto la laurea d'ingegnere in una delle Università o in uno degli Istituti superiori d'insegnamento del regno, oppure avere il grado di guardia marina o di sotto capo macchinista nella Regia marina;

3, Provare mediante certificato di laurea di aver riportato negli esami non meno di 75 punti su 100 di classificazione nelle seguenti materie:

Meccanica razionale,
Meccanica applicata,
Geometria proiettiva, descrittiva ed analitica,
Macchine a vapore ed idrauliche,

e non meno di 65 punti su 100 nella fisica tecnica e nella idraulica

4. Essere nati nel 1867 o dopo;

5. Essere celibi ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, num. 393, su matrimoni degli ufficiali;

6 Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

7. Avere attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice prima di dare principio agli esami;

8. Presentare il certificato di esito di leva.

Le disposizioni contenute nel comma 1°, 3°, 5°, 6° e 8° non si applicano agli aspiranti che sono ufficiali della regia marina.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira con l'indicazione del proprio domicilio e corredate da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti non più tardi del giorno 15 ottobre 1892 al Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali, divisione 7ª).

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera, diretta al loro domicilio, a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Norme.

L'esame di concorso comprenderà una prova orale, una scritta ed una di disegno.

La prova orale si aggirerà sulla meccanica applicata e sulla fisica tecnologica.

Sulla meccanica il candidato dovrà rispondere a due tesi estratte a sorte tra quelle contenute nel programma, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso cioè: Scienza delle macchine e motori idraulici — Resistenza dei materiali.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere ad una tesi a sua scelta su due estratte a sorte. Qualora poi la Commissione lo crederà opportuno, dovrà svolgere tutte due le tesi estratte.

La prova scritta consisterà: 1. in un problema di meccanica applicata dato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante; 2. in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale ed uno semplice di ornato eseguiti seduta stante.

Il numero massimo dei punti per ciascuna materia è 20 moltiplicato per il coefficiente assegnato alla materia.

Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire per ciascuna materia un numero medio di punti maggiore della metà di quelli che corrispondono alla materia.

I concorrenti che non avranno ottenuto l'idoneità in una delle materie, non saranno ammessi a continuare l'esame.

Il candidato potrà dar saggio sulle lingue estere sopra menzionate, a volontà. La votazione sarà però sempre complessiva.

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente qui appresso indicato, il quale determina l'importanza della materia.

Meccanica applicata	coefficiente	3
Fisica tecnologica	id.	3
Lingue estere.	id.	1
Disegno industriale e di ornato	id.	2

La votazione avrà luogo per ciascuna materia col metodo delle schede segrete. Essa sarà preceduta da quella sulla idoneità.

La Commissione esaminatrice riferirà circa i resultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante i punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMI

Meccanica applicata.

Parte I. — *Scienza delle macchine.*

1. Trasformazione di movimenti, troclee, taglie, cuneo, ruote di frizione e dentate, braccio oscillante semplice o composto, bilanciere, parallelogramma di Watt, verghe coniugate a pendolo, manovelle, eccentrici, bocciuoli a palmole, trasmissione per correggie e telo-dinamiche.

2. Resistenze passive, attrito, rigidezza delle funi e delle catene.

3. Lavoro meccanico, varie unità di misura del lavoro meccanico, dinamometri e dinamometrografi, freno dinanometrico, indicatori di pressione — Valutazione del lavoro meccanico dei motori delle macchine e valutazione della quantità d'azione assorbita dall'attrito.

4. Lavoro meccanico che si trasmette nelle varie trasformazioni di movimento — Lavoro perduto per le resistenze passive. — Equazione generale delle macchine in moto dedotta dal principio delle forze vive e principali conseguenze che se ne deducono.

5. Organi moderatori e regolatori, regolatori di accumulazione, regolatori della potenza e regolatori della resistenza — Teoria dinamica dei volanti, regolatori a forza centrifuga e loro classificazione, freni delle macchine.

6. Macchine idrofore — Ruote idrofore, trombe a stantuffo, centrifughe e rotative — Arieti, iniettori e pulsometri.

7. Macchine pneumofore — Ventilatori — Impiego industriale dell'aria compressa — Compressori e macchine ad aria compressa.

8. Motori idraulici, diverse specie di ruote idrauliche, turbini e motori a stantuffo — Applicazione dell'acqua sotto pressione, accumulatori, ascensori, gru, torchi idraulici, ecc.

Parte II — *Resistenza dei materiali.*

1. Nozioni fondamentali sull'elasticità dei corpi solidi.

2. Resistenza dei solidi all'allungamento ed alla compressione. — Influenza del peso del corpo sull'allungamento e sull'accorciamento.

3. Resistenza dei solidi alla flessione ed alla torsione. — Flessione prodotta nei solidi rettilinei da forze parallele ai loro assi.

4. Curve d'equilibrio dei solidi diversamente situati orizzontalmente e gravati — Formola di Clapeyron — Prismi posti verticalmente e gravati da un peso.

5. Trave a fibra media rettilinea ed a sezione costante incastrata ad una estremità e caricata di peso all'altra, caricata di pesi uniformemente ripartiti su tutta la lunghezza e infine caricata simultaneamente in entrambe le maniere.

Trave appoggiata a due estremi e caricata nel mezzo, ovvero con pesi distribuiti uniformemente su tutta la lunghezza, o in tutti due i modi.

Trave incastrata alle due estremità, caricata di un peso nel mezzo o di pesi uniformemente ripartiti in tutta la sua lunghezza.

6. Travi a fibra media rettilinea riposanti sopra più di due appoggi — Teorema di Bertot — Teorema di Schwedler — Applicazione al caso di tre campate.

7. Sistemi articolati, articolazione cilindrica, articolazione sferica — Poligono a lati rigidi — Incavallatura semplice — Momenti d'inflessione — Sforzi di taglio nei punti di appoggio di un membro di un'incavallatura quando i punti d'appoggio sono equidistanti, ed il loro carico è uniformemente ripartito su tutta la lunghezza.

8. Travi a reticolo — Determinazione della loro stabilità per mezzo di costruzione grafiche con le quali si ottiene la tensione dei singoli membri — Formole colle quali si può calcolare la tensione di ciascun membro.

9. Lavoro necessario per la deformazione di un solido, resistenza viva alla trazione e compressione, alla flessione e alla torsione.

Parte unica. — *Fisica tecnologica.*

1. Principii ed equazioni fondamentali di termodinamica, misura del lavoro meccanico e del calore — Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Principio di Mayer.

2. Proprietà dei gaz perfetti e dei gaz reali — Equazione caratteristica — Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori sopra riscaldati.

3. Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo di Carnot — Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore — Trasmissione tra fluidi stagnanti — Conduttività interna ed esterna, coefficienti di trasmissione, confronto tra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aereformi — Equazione del moto e della continuità, efflusso dei gaz — Moto in condotti — Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Dei prodotti della combustione — Potere calorifero ed evaporante dei combustibili — Effetto pirometrico dei combustibili — Potere irradiante — Metodi industriali per le misure delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratori del calore — Principali tipi di forni.

8. Magnetismo — Potenziale e momento magnetico — Magneti permanenti — Elettro magneti — Potenziale elettrico — Corrente elettrica — Leggi di Ohm e di Joule — Correnti derivate.

9. Unità elettriche — Sistema elettrostatico di misure assolute, sistema elettro-magnetico — Unità pratiche e tecniche — Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche — Galvanometri, elettrodinamometri, voltometri — Misure delle intensità delle correnti, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

10. Diverse specie di pile, pile idro-elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile — Potenza e rendimento delle pile — Pile termo-elettriche.

11. Pile secondarie ed accomulatori — Teoria dell'accomulatore Plantè — Accomulatore di altri sistemi — Carica e scarica e rendimento di un accomulatore.

12. Macchine magneto e dinamo-elettriche — Loro proprietà — Macchina a corrente continua — Rendimento elettrico — Rendimento industriale — Macchine dinamo a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industriali — Trasporto elettrico dell'energia — Confronto con gli altri modi di trasporto.

13. Distribuzione dell'energia elettrica — Trasformatori e generatori secondari — Regolatori e contatori.

14. Illuminazione elettrica — Lampade ad arco voltaico e ad incandescenza — Diversi tipi di lampade in uso — Lavoro delle lampade — Regolatore delle lampade — Rendimento luminoso — Metodo ed apparecchi fotometrici.

Roma, addì 18 agosto 1892.

Pel Ministro
A. BOZZONI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	nebbioso	—	20 9	11 1
Domodossola	3¦4 coperto	—	26 5	15 0
Milano	coperto	—	28 0	17 3
Verona	sereno	—	27 4	19 1
Venezia	sereno	calmo	27 1	16 9
Torino	3¦4 coperto	—	27 5	17 9
Alessandria	1¦2 coperto	—	27 6	16 0
Parma	1¦2 coperto	—	28 0	17 8
Modena	1¦2 coperto	—	28 0	17 0
Genova	1¦2 coperto	calmo	23 8	18 7
Forlì	1¦2 coperto	—	28 0	19 5
Pesaro	1¦4 coperto	calmo	24 8	15 7
Porto Maurizio	coperto	calmo	25 9	16 4
Firenze	3¦4 coperto	—	26 2	15 8
Urbino	3¦4 coperto	—	25 1	15 3
Ancona	sereno	legg. mosso	24 7	20 0
Livorno	nebbioso	calmo	26 5	16 5
Perugia	1¦4 coperto	—	25 7	16 8
Camerino	1¦4 coperto	—	24 2	15 3
Chieti	sereno	—	25 4	14 4
Aquila	sereno	—	26 0	13 0
Roma	1¦4 coperto	—	27 2	17 1
Agnone	sereno	—	27 1	14 5
Foggia	sereno	—	29 9	18 5
Bari	1¦4 coperto	calmo	26 0	18 4
Napoli	3¦4 coperto	calmo	25 0	19 1
Potenza	sereno	—	23 8	13 9
Lecce	sereno	—	22 5	18 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1¦4 coperto	legg. mosso	24 0	18 4
Reggio Calabria	sereno	agitato	25 5	20 9
Palermo	sereno	calmo	28 7	14 4
Catania	sereno	calmo	28 0	18 4
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	28 2	18 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762.0
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 47
Vento a mezzodì . . . . . N E debolissimo.
Cielo a mezzodì. . . . . . . quasi sereno
Termometro centigrado { Massimo = 28°,2. Minimo = 17°,1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 settembre 1892.

In Europa depressione intorno alla Norvegia, pressione piuttosto alta dalla Francia centrale all'Austria-Ungheria, Christiansud 743; Atene 760; Praga 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; al Centro e Sud; nebbia al Nord e Centro; temporale con pioggia a Belluno, pioggerella a Venezia, venti debolissimi o calma.

Stamane: cielo nuvoloso al Nordovest, generalmente sereno altrove; venti deboli settentrionali sulla penisola salentina, calma altrove, barometro a 765 mm. al Nord, a 763 mm. sull'Italia inferiore.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali o calma; cielo vario, nebbie e qualche leggero temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 19. — Sono arrivati ventun deputati indipendenti del parlamento ungherese per le onoranze a Luigi Kossuth al quale nel pomeriggio presentarono un' indirizzo in nome del partito indipendente.

Il sindaco di Torino ha inviato stamane un mazzo di fiori a Luigi Kossuth e stasera, accompagnato dalla Giunta, gli presenterà felicitazioni in nome della città.

Kossuth ha ricevuto moltissimi dispacci dall'Ungheria e dai Circoli garibaldini e liberali d'Italia.

MONZA, 19. — S. M. la Regina è partita stamane, alle ore 8,32, diretta ad Arona e Stresa.

MESSINA, 19. — Proveniente da Genoba, è qui giunta la squadra austro-ungarica, che si fermerà due giorni in queste acque, ripartendo poi direttamente per Pola.

La squadra scambiò le salve d'uso colla città.

VIENNA, 19. — Il professore Weichselbaum telegrafa che ha constatato l'esistenza del colera asiatico a Cracovia ed a Podgorze. Il primo decesso risale al 9 corr. e ve ne furono poi altri tre.

GENOVA, 19. — Il comandante del piroscafo *America*, telegrafando l'arrivo della nave all'armatore, non fece nessun accenno allo scoppio del cholera a bordo riferito dal *New-York Herald*.

L'*Amereca* è giunto il 15 corrente a Buenos Ayres, dopo toccati i porti brasiliani e fu sottoposta ad una quarantena ordinaria di dodici giorni prescritta per le navi in arrivo nei porti argentini, provenienti dal Brasile.

I morti durante la traversata sono da attribuirsi certamente a malattie comuni, specie al morbillo, scoppiato nel principio del viaggio.

Il principe di Monaco è partito per Torino.

La principessa di Monaco continua le visite in città.

Stamane si è recata all'ospedale Galliera, alla Mostra operaia ed a quella delle Missioni cattoliche.

VALENZA, 19. — Un treno carico di ghiaia urtò nel pomeriggio, nella stazione di Allex un treno di viaggiatori diretto a Livron.

Si hanno a deplorare venti morti e numerosi feriti.

PARIGI, 19. — Ieri vi furono a Parigi e nei dintorni 29 casi di colera e 15 morti.

LE HAVRE, 19. — Vi furono qui ieri 9 casi di colera e quattro morti.

AMBURGO, 19. — Vi furono ieri 241 casi di colera e 115 morti. Gran numero di vetture da trasporto è stato messo fuori di servizio.

COMO, 19. — È qui giunto da Monza in forma privata il Principe di Napoli, ricevuto alla stazione dal marchese Flori.

S. A. R. si recò tosto sul lago e quindi alla villa Flori, ove era atteso dal marchese Flori e da numerosi villeggianti dei dintorni, e vi fece colazione.

Nel pomeriggio, il Principe si recherà a Cernobbio, ove gli è preparato un festoso ricevimento, a visitare il conte di Belgioioso, e quindi farà un'escursione in piroscafo fino a Tremezzina.

S. A R ritorna alle quattro pomeridiane, ripartendo poscia per Monza.

JESI, 19. — Continuano i lavori del Congresso agrario, con crescente concorso.

Fu nominato per acclamazione presidente onorario il comm. Meriggiani e fu completato l'ufficio di presidenza colla nomina a vicepresidenti dei signori Mariani, Bellardi e Conti; a segretari dei signori Ohlsen dott. Carlo, Parberi e prof. Guglielmi, ed a vice-segretari dei signori Armuzzi e Cimatti Eugenio.

MILANO, 19. — Il Principe di Napoli parte da Monza stasera alle 9,35 diretto a Pisa.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			96,40 42 1[2 45		— —	
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	96,35 96,37 1[2	96 36 1[4			— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—	96,45	— —			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 90	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			435 —	
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			427 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			466 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			488 —	
» » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			490 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			670 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			541 —	
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1366 —	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1025 —	
» » Generale	»	300	300		— —	361,50 362		— —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			335 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —	
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			534 —	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			5:0 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 92	500	400		— —	592 591 (1)		— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	947 945		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —	1194 1193 1192		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	393 1[2 94 94 1[2 9	96 96 1,2)	— —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —			197 —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			270 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	173 1[2 74 74 1[2 75	75 1[2 76 76 1[4 76 1[2	— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —		(77 77 1[2 78	— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			300 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —	
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	181 181,50 182		— —	
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252 —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			— —	
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			417 —	
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

(17 settembre 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . L. 93 310
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 94 140
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 250
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 56 945

B. TANLONGO, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 82 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 50
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 95
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	»	— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . . . . } 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Rendita 5 0[0	95 20	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	286 —
» 3 0[0	60 —	» » In. e Com. (an)	520 —	» » Metallurgica Italiana	200 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —	» » » Certif.	500 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 50	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	50 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	188 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas	885 —	» » Cr. Ind Ed.	250 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali	660 —	» » Condot. d'ac.	390 —	» » Fond. Vita	230 —
» » Mediterranee	534 —	» » Gen. Illumin.	270 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	175 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale	1350 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	290 —
» » Romana	1012 —	» » Molini e Magaz. Gen	170 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —
» » Generale	363 —	» » Immobiliare	200 —		
» Banco di Roma	350 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	215 —		